



Ministero della Salute

0019907-P-02/05/2009

DGPREV I.4.c.a.9/2009/1



40917996

*Ministero del Lavoro, della Salute  
e delle Politiche Sociali*

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA  
SETTORE SALUTE

**Prot.**

**Roma, 02 maggio 2008**

**Alla**

FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI  
MEDICI, CHIRURGI ED ODONTOIATRI

c.a. PRESIDENTE

dr. Amedeo Bianco

PIAZZA COLA DI RIENZO, 80/A

ROMA

In relazione alla situazione sanitaria internazionale venutasi a creare per il manifestarsi di focolai epidemici di influenza umana da nuovo virus AH1N1 a partire dal Messico, questo Ministero ha diramato, in data 28 aprile 2009, una lettera Circolare indirizzata agli Assessorati alla Sanità delle Regioni e PP. AA. su "Sindrome influenzale da nuovo virus influenzale A/H1N1", cui è seguito un aggiornamento ed integrazione in data odierna.

E stato altresì attivata con Ordinanza ministeriale del 29 aprile 2009 una Unità di Crisi finalizzata a predisporre le misure di emergenza per fronteggiare i pericoli derivanti dalla diffusione della sopracitata influenza.

La situazione epidemiologica nazionale è continuamente monitorata e, al momento, si registra un solo caso accertato, da parte del Laboratorio Nazionale di Riferimento (ISS), in un soggetto ritornato dal Messico; nel caso specifico la manifestazione nel paziente è stata paucisintomatica ed è guarita perfettamente, mentre i contatti sono stati sottoposti a profilassi farmacologica.

Sulla base delle attuali evidenze cliniche ed epidemiologiche, si ritiene che le misure indicate nelle note circolari sopra riportate siano adeguate e , pertanto, si invita a darne la più ampia diffusione possibile tra i professionisti medici, affinché essi stessi diventino anche strumento di informazione efficace nei confronti dei cittadini.

Ciò premesso, si chiede a Codesto Ente di voler supportare, nell'ambito delle proprie competenze, le azioni dell'Unità di crisi rivolte al contenimento dei casi sospetti provenienti dalle aree epidemiche, attraverso l'isolamento domiciliare fino a 7 giorni a far data dal ritorno in Italia.

In particolare, si richiede di voler segnalare tutte le possibili criticità che potranno emergere in ordine alla certificazione delle eventuali assenze dal lavoro o dallo studio.

Confidando in un cortese, sollecito riscontro, si ringrazia fin d'ora per quanto si vorrà fare.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Prof. Ferruccio Fazio

